



Ucraina, Crosetto su proroga aiuti a Kiev: «Qualcuno se ne vergogna, io ne sono fiero»•

Descrizione

(Adnkronos) «Parla di una tragedia umanitaria che non pare vedere fine»• Guido Crosetto, ministro della Difesa, nelle comunicazioni alla Camera sul decreto legge Ucraina. «Il Presidente Putin parla di pace e si presenta come chi difficilmente vuole farla»• dice il ministro, esprimendo parere favorevole alla risoluzione, presentata dalla maggioranza, sulla proroga degli aiuti all'Ucraina. Contrario il parere sulle premesse dei documenti, presentati da Pd, M5S, Avs, PiÃ¹ Europa, Azione e Italia viva, favorevole sugli impegni contenuti nelle risoluzioni di Pd, Azione e Italia viva, con richiesta perÃ² di riformulazione di alcuni punti.

«L'Ucraina affronta un'emergenza umanitaria paragonabile per intensitÃ alla stessa di Gaza da oltre 1.421 giorni, ormai quattro lunghissimi anni. Ogni giorno vengono colpite scuole, ospedali, infrastrutture energetiche e reti idriche. Ogni santo giorno da 1.421 giorni. Proviamo solo per un istante a metterci nei panni di chi quella guerra la vive davvero, affrontando uno degli inverni piÃ¹ rigidi d'Europa senza capacitÃ energetica. Oltre il 90 per cento degli attacchi russi colpisce, ricordo, obiettivi civili»•.

«Siamo di fronte a una tragedia immensa: sono oltre 700.000 le vittime ucraine e, secondo fonti occidentali, oltre 1.200.000 quelle russe, con piÃ¹ di mille soldati russi caduti nelle ultime 24 ore. Numeri che richiamano la Prima guerra mondiale, una tragedia che non si arresta e che oggi pare non vedere la fine»•.

«Non ce l'ho, ma se avessi avuto la possibilitÃ , non ce l'ho perchÃ© non le abbiamo, di dare all'Ucraina i mezzi per impedire a tutte quelle bombe di cadere, glieli avrei dati»• sottolinea Crosetto. «Non mi sarei sentito in colpa, perchÃ© non esistono mezzi buoni e cattivi, ma esistono mezzi che possono essere utilizzati in modo negativo o positivo. Un'arma Ã¨ una cosa negativa quando si usa contro qualcuno, ma quando un'arma impedisce a un'altra arma di cadere su un ospedale, su una centrale elettrica o su un palazzo, Ã¨ una cosa diversa»•. «Lo spirito con cui l'Italia ha aiutato l'Ucraina finora Ã¨ stato quello di impedire che chi vuole distruggere la

popolazione ucraina e di piegarla potesse farlo. Di questo qualcuno di voi si vergognerà , io mi sento orgoglioso» conclude Crosetto.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 15, 2026

Autore

redazione

default watermark